

CURRICULUM DI FRANCESCO DELL'AIRA

Francesco Dell'Aira é nato a Martano (Lecce) il 27 settembre 1949. È stato sino al 2010 direttore della Casa circondariale di Terni dal quale é andato in pensione dopo 40 anni di onorato servizio. Oggi il suo impegno si sviluppa in numerose iniziative culturali e sociali.

Durante la cerimonia di saluto, alla quale hanno preso parte il Sindaco Di Girolamo, il Presidente del consiglio comunale Giorgio Finocchio e il Presidente regionale Eros Brega, è stato consegnato a Dell'Aira il *Thyrus* d'oro, premio onorario del comune di Terni.

Il saluto del Sindaco:

“E' doveroso da parte della città di Terni salutare ed esternare il senso di amicizia nei confronti di Francesco Dell'Aira. La sua presenza alla direzione della casa di reclusione è stata rilevante non solo per la durata, ben 14 anni, ma anche, soprattutto, per la qualità del progetto portato avanti, di assoluto rilievo.

Le strutture carcerarie sono spesso estranee alla vita della città che le ospitano, il direttore ha lavorato insieme alle istituzioni e allo straordinario tessuto del volontariato di questa città per un pieno inserimento del carcere mandamentale nella vita cittadina.

Un lavoro che ha permesso di contribuire a dare una prospettiva ai detenuti, che ha consentito di declinare la pena come elemento necessario in un'ottica comunque, così come prevede la nostra Costituzione, di recupero e di reinserimento”.

Oggi è impegnato in varie attività sempre connotate dalla sua propensione al Sociale.

È referente distrettuale del Comitato Cittadinanza Attiva del Lions Club International - Distretto 108 L (Lazio, Umbria e Sardegna) ed è stato Presidente di Club; svolge la professione di mediatore Civile e Commerciale, è membro del Consiglio direttivo dell'Associazione culturale e sportiva "Centocomuni" di Spoleto; è membro del Consiglio direttivo dell'Associazione "Stella d'Italia" che, a Spoleto e Cascia, svolge il servizio di 118 e altri servizi di trasporto per ragioni sanitarie.

Di recente è stato insignito dell'onorificenza di Ufficiale.

Si adopera ancora in attività sociali che diano visibilità all'amministrazione penitenziaria attraverso l'organizzazione di Convegni, mostre, conferenze, presentazione di libri.